

ISTITUTO SALESIANO
SAN GIUSEPPE
KORTRIJKSE STEENWEG 1
ST.-DENIJS-WESTREM
(BELGIO)

17-049 ↓ 3^a
Sint-Denijs-Westrem, 5 luglio 1954.



Carissimi Confratelli,

Il 1° luglio è serenamente spirato munito di tutti i conforti religiosi il confratello

SAC. EMILIO HEGMANS

DI ANNI 44

Egli nacque a Beek (Limburgo-Belgio) il 19 gennaio 1910. Dopo alcuni anni mutava casa e venne abitare coi suoi parenti a Peer, dove abitano parecchi dei suoi fratelli e suore.

Fece gli studi ginnasiali nel Istituto San Luigi Gonzaga, di Hechtel, dai 1925 al 1930. In quest' anno passò al noviziato di Groot-Bijgaarden, ove ebbe la fortuna di trovarsi con il noto e indimenticabile Don Montagnini Domenico, maestro dei Novizi, per più di trent' anni. Questo glorificavasi d'aver conosciuto Don Bosco, da cui riceve la veste talare nel 1887, l'ultima volta che il nostro Santo Fondatore compì questa cerimonia.

Nostro confratello emise la prima professione nel 1931. Dopo il Noviziato passò nel Istituto Orban de Xivry a Grand-Halleux ove compì il corso filosofico, mettendo così le basi di una soda formazione genuinamente salesiana.

Trascorre il suo triennio come assistente e insegnante nei Istituti di Liegi e di Remouchamps. Nei ambedue case metteva in pratica il sistema educativo di Don Bosco: si fece giovane coi giovani, fu conosciuto buon giuocatore alla palla.

Nel 1930 cominciava la Teologia a Oud-Heverlee, dove fu ordinato sacerdote il 31 dicembre 1939, dalle mani di Mons. Carton de Wiart, Vescovo ausiliare di Mechelen, morto dopo Vescovo di Tournai.

Celebrò la prima messa a Peer nel gennaio, in mezzo ai suoi parenti, fratelli e suore.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale, nel maggio 1940, il novello sacerdote si trovò nella casa di Liegi per sostituire i confratelli soldati. Trascorse le quattro terribili anni della guerra nella medesima casa. Vi fu assistente e insegnante e soprattutto educatore col esempio.

Nel settembre del anno 1944 fu mandato nella casa di Sint Denijs-Westrem. Questa casa è un Istituto di studenti aspiranti sacerdoti e missionari e anche scuola professionale. Fu occupato durante quattro anni dai soldati nemici, e lo fu ancora questo momento parzialmente dai soldati alleati. Durante l'occupazione nemica non fu possibile accettare né studenti né artigiani. Solo nel settembre 1944 fu possibile di riaprire la casa per gli artigiani. I studenti seguirano dopo due anni solamente.

In una casa occupata durante quattro anni vi fu del lavoro. Don Emilio fu dei primi per ricominciare la scuola professionale.

I Superiori lo occuparono nella propaganda. Ecco il campo di lavoro durante le ultimi dieci anni della vita del nostro compianto sacerdote. Lavoro umile ma quanto meritevole!

Ne faceva un punto d'onore di rispondere a tutte le lettere, cartoline e domande di preghiere dei nostri Cooperatori. Specialmente prima delle feste di Maria Ausiliatrice e di San Giovanni Bosco aveva da fare. Quante lettere di ringraziamento, incoraggiante ai ammalati ha scritto durante quel decennio! Ha spedito miglie foglie volante, ricordi di Maria Ausiliatrice, di San Giovanni Bosco e di San Domenico Savio. Fu anche la sue bisogna la spedizione del « *Liefdewerk van Don Bosco* », nostro Bolletino fiamingo.

Non dimentichiamo però il suo zelo per divulgare tra gli studenti e gli artigiani nostro « *Kontakt* », il periodico missionario pei giovani di Don Bosco. Fu missionario coll' anima.

Da alcuni mesi si lamentava di mal di stomacho. Fu costretto a troncare il suo lavoro. Adesso i Superiori sapevano quanto lavorava: fu d'uopo sostituirlo! Da un mese gardava il letto. Prima di morire un altro lutto colpì la sua famiglia, vuol' dire la morte del fratello suo Jan, morto a 43 anni di età. Benchè i parenti abbiano fatto tutto che potevano per riunire un'ultima volta i due fratelli, Don Emilio non ha più visto suo fratello vivo. Fu un colpo grave per nostro confratello, malato egli stesso.

Da alcuni giorni non potè più mangiare niente, ma non si prevedeva la fine tanta prossima.

Il primo di luglio gli furono amministrati i Sacramenti dei moribondi e furono avvertiti i parenti. Prima del arrivo del primo, un Reverendo Fratello delle Scuole Christiane, il nostro confratello era spirato alle due pomeriggio.

I funerali cui parteciparono i cinquecenti alunni del Istituto con i confratelli e gli professori laici, molti Salesiani, i parenti e Cooperatori, riuscirono una imponente manifestazione di cordoglio.

Speriamo che i Santi Salesiani, Maria Ausiliatrice, San Giovanni Bosco e San Domenico Savio, di quei ha diffuso tanto la divozione, han detto il benvenuto al caro nostro confratello nel « Giardino Salesiano » del Paradiso.

Vogliate ricordarlo nelle Vostre preghiere e anche questa casa e il vostro.

Aff. mo Confratello

JAN GEUENS

Direttore

*Dati per il Necrologio. Sac. HEGMANS EMILIO, da Beek (Belgio) ;
+ a Sint Denijs-Westrem (Belgio) 1 luglio 1954, a 44 anni di età, 23 di prof.
e 15 di sac.*

